

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N.2 - Settembre 2019

## Sull'approvazione del Piano Urbanistico comunale si allargano sempre di più le zone d'ombra

Tra gli argomenti che maggiormente rivestono il carattere dell'attualità, di certo c'è l'adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), che ha visto la luce dopo "appena" 11 anni, durante i quali sono stati spesi oltre **300 mila euro**. Ovviamente l'importante provvedimento, così come già è successo in precedenza, è stato approvato da una Giunta comunale "monca" del maggiore protagonista della vita politica amministrativa locale, ossia il Sindaco **Lettieri**.



Ora la voluminosa Delibera (la **n.53** del 03.04.2019), composta da oltre mille pagine, dovrà essere approvata dal Consiglio comunale, dopo aver acquisito il parere della Città Metropolitana.

L'iter si dovrà completare entro un anno. Nel frattempo, con la Delibera di Giunta **n.119** del 20.08.2019, nel recepire le osservazioni della cittadinanza, l'esecutivo del sindaco ha accolto **64** istanze, altre **64** le ha accolto parzialmente e **176** le ha respinte. Secondo l'amministrazione comunale, con questo piano si mirerebbe (il condizionale è d'obbligo), a salvaguardare le zone agricole, garantendo alla città più servizi e meno abitazioni.

Tremila nuovi appartamenti da realizzare in parte come "riempimento" dell'area già urbanizzata. Ma le nuove case saranno in maggioranza costruite in regime di edilizia convenzionata, all'interno di quella che sarà una sorta di corona urbana della città, una mezzaluna che si svilupperà da sud est a nord ovest. Sarà composta da 60 aree edificabili.

Superficie totale impegnata dalla futura "città satellite" a ridosso della cintura urbana storica: **686.909 metri quadrati**. Nel frattempo sono scattate le norme di salvaguardia. Intanto il dibattito tecnico-politico sul PUC veniva sollevato, nei giorni scorsi, dal Consigliere comunale **Domenico Tardi**, il quale dichiarava: "Innanzitutto vorrei precisare - esordisce il vulcanico Consigliere - che, in merito al Puc, sto procedendo secondo un iter istituzionale, chiedendo la convocazione della Commissione consiliare Politiche del Territorio, non ancora convocata, nonostante un mio sollecito.

Durante la stessa vorrei chiedere chiarimenti in merito alle linee guida, che risultano modificate nel nuovo Piano, rispetto a quelle presenti nel Piano approvato con Delibera di Consiglio comunale **n.25** del 16.05.2013, allora votata anche da me.

Un concetto che ho ribadito in una nota, inviata il 19 settembre scorso al Sindaco ed al Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone**, in cui specifico che, in questo quadro articolato e complesso e dato anche il notevole lasso di tempo trascorso tra la

Delibera di predisposizione della proposta di Piano (21.02.2009) e quella di adozione (12.04.2012), dopo aver proceduto ad un confronto con gli Enti sovraordinati, appare ragionevole proporre una riadozione della proposta di Puc adottato. **La qualcosa consentirebbe di superare, da un lato, le criticità che si sono manifestate in merito al**



procedimento della Valutazione Ambientale Strategica e, dall'altro, di procedere ad un adeguamento del Puc alle normative nel frattempo intervenute.

Intanto sono caduti Sindaci e Giunte per l'adozione di questo fondamentale strumento del governo del territorio, ma si sono guardati bene dal farlo in suo nome. Tanti interessi di speculazione fondiaria e soprattutto destini professionali - prosegue Tardi - ruotano attorno al Puc. Eppure, se si guarda a quanto è scritto negli atti deliberativi, gli indirizzi del Piano sono sempre gli stessi, confermati a più riprese dal Consiglio comunale.

Questa circostanza rende ancora più incomprensibile la diversità dei Piani presentati dallo stesso studio professionale incaricato (Studio Architetti Benevolo **ndr**). Evidentemente o qualcuno ha dato delle puntuali indicazioni di modifiche a detto studio professionale o i pianificatori hanno contravvenuto al mandato ricevuto.

E' comunque evidente, sul terreno politico-istituzionale, che il Civico consesso dovrà attentamente valutare i tanti, troppi, prevedibili conflitti d'interesse.

*Tra i quali quello del sindaco Lettieri, che risulta sistematicamente assente in tutti gli atti amministrativi fino ad ora adottati. E' un conflitto d'interessi di natura patrimoniale?* Sembrerebbe di sì, stando alle sue attestazioni pubblicate che, da quando è diventato Sindaco, da facoltoso proprietario, Lettieri si è «spogliato» di ogni avere.

*E' un conflitto d'interessi di natura professionale?* Eppure sembrerebbe che non eserciti più la sua attività professionale e che abbia dimesso il suo studio con l'elezione all'alta carica istituzionale...". (Continua a pagina 8).

**La Taverna  
del Re**

**RISTORANTE  
PIZZERIA  
PIZZABURGER**

Via Cuoco, 5 - ACERRA (NA) (zona Pozzillo)  
Tel.: **081 0147249 - 366 502 0696**  
[www.latavernadelre.it](http://www.latavernadelre.it)

segui su **La Taverna del Re**



**Centro Multidisciplinare per  
il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI

**YOGA - PILATES - TABATA**

[gamharia@libero.it](mailto:gamharia@libero.it)

**gamharia**

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: **339 3345929**

## Volete i preziosi dossi lungo le strade? A via Caccioppoli li hanno messi

Quella dell'apposizione dei dissuasori lungo le strade del territorio comunale, a seguito dei pericoli per la pubblica e privata incolumità, che vengono arrecati lungo le stesse dal transito dei veicoli, che procedono a velocità molto sostenuta a qualsiasi ora del giorno e, nello specifico, nelle ore serali, è una delle richieste più ricorrenti, formulate verbalmente e per iscritto dai cittadini.

Istanze presentate anche con in allegato una raccolta di firme e protocollate dai cittadini di alcune aree urbane, che chiedono l'apposizione di dissuasori lungo alcune strade ed alle quali, in alcune circostanze, è stato rilasciato dai Dirigenti comunali competenti parere negativo.

Magari con la seguente motivazione: "Il comma 5 del **D.Lgs.n.285** del 30.04.1994 vieta l'impiego di dossi artificiali sulle strade, che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per il servizio di soccorso o pronto intervento...". Anche se a questo punto la domanda sorge spontanea, ossia: come mai sono stati installati i dossi lungo, ad esempio, via De Gasperi o via Da Vinci?

E' un'arteria stradale, lungo la quale non transitano mai i mezzi di soccorso o di pronto intervento? Si diceva dunque, di veicoli che sfrecciano ad alta velocità, in spregio ai limiti di velocità stabiliti dal Codice della Strada e che, oltre a provocare inquinamento ambientale ed acustico, spesso attraversano gli incroci, senza rispettare la segnaletica stradale.

Il tutto spesso "favorito" da uno scarso e non adeguato controllo di un territorio molto esteso da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con i cronici problemi di personale sottodimensionato. Con l'apposizione dei dossi, invece, i cittadini mirano a prevenire incidenti, che potrebbero coinvolgere non solo i conducenti dei veicoli, ma anche i pedoni che attraversino tali strade.

Quello che qui ci interessa evidenziare, intanto, è l'allocazione di tre dissuasori sistemati lungo via Caccioppoli, un'anonima traversa del prolungamento di via Diaz, dove di certo è difficile per i conduttori



di veicoli, raggiungere velocità elevate. Nel contempo, avendo notato che nessun atto amministrativo è stato adottato e pubblicato sul portale del Comune di Acerra, avente ad oggetto la posa in opera di dossi lungo la suddetta via, abbiamo scritto al Dirigente-Comandante ad Interim della Polizia Municipale; al Sindaco ed al Funzionario comunale alla Trasparenza e all'Anticorruzione, restando in attesa di sollecito riscontro alla nota protocollata, per prendere visione dell'Ordinanza dirigenziale (sempre che esista **ndr**), con la quale è stata motivata ed autorizzata la posa in opera dei suddetti dossi lungo via Caccioppoli e di ricevere copia della stessa. Per conoscere, nel contempo, il nominativo dell'azienda, che è risultata fornitrice dei dissuasori in oggetto; la procedura di gara adottata dall'Ente comunale, al fine di individuare la società, che ha provveduto ad effettuare la fornitura e la posa in opera dei dossi e l'importo corrisposto dal Comune per detta fornitura.

Tutte notizie che vogliamo divulgare alla comunità locale, in modo da permettere anche agli altri cittadini di avanzare richiesta, di poter allocare lungo una determinata via i preziosi dissuasori. E ciò, anche per poter dissipare eventuali sospetti, che alla base di tali provvedimenti ci siano "interventi di favore".

*Joseph Fontano*

# ANEON ACERRANA S.R.L.

## INSEGNE PUBBLICITARIE

### 0815205445

[info@neonacerrana.it](mailto:info@neonacerrana.it) / [www.neonacerrana.it](http://www.neonacerrana.it)



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



## Sparisce il fascicolo dal Tribunale ed il processo voto di scambio rischia l'annullamento

Era un noto quotidiano a riaccendere i riflettori, in data 12.09.2019, sul cosiddetto voto di scambio, quello che portò alla sentenza di condanna a carico dell'ex Consigliere comunale di maggioranza **Nicola Ricchiuti** (condannato, il 3 aprile 2017, a 10 mesi di reclusione con pena sospesa e con la sospensione dal diritto elettorale e dai pubblici uffici per 5 anni e che fu dichiarato poi decaduto durante il Civico consesso del 13 luglio 2013 appositamente convocato).

Ex amministratore candidatosi a sostegno della coalizione del sindaco **Lettieri**, imprenditore del settore sicurezza e vigilanza, eletto alle amministrative di maggio 2012 tra le fila della lista "Acerra è Tua", che faceva capo al Consigliere comunale **Andrea Piatto** e per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato.

La sentenza, che recava la firma del Giudice monocratico **Chiara Bardi**, inflisse anche quattro mesi di reclusione (pure in questo caso pena sospesa) con la sospensione dei diritti politici e dai pubblici uffici per 2 anni ad un ex dipendente del Ricchiuti.

Nel corso delle indagini venne poi fuori che l'imputato aveva messo in piedi una macchina elettorale perfetta, avvalendosi di alcuni collaboratori uno dei quali, **M.C.** l'aveva poi denunciato rivelando, anche in sede dibattimentale, di aver contribuito a portare numerosi consensi elettorali. Ma era chiaro a tutti, che il processo era destinato ad arrivare in Cassazione, per riuscire ad incassare la prescrizione dei reati, senza comunque intaccare le pene accessorie, visto che i due imputati avrebbero ricorso in Appello.

Ma intanto il quotidiano scrive che "i fascicoli sono stati smarriti negli uffici del Tribunale di Napoli, per cui il processo rischia di saltare. Infatti c'è la concreta prospettiva, che non si faccia il processo di secondo grado sul voto di scambio politico elettorale durante le elezioni comunali di Acerra, segnate da una serie di violenze, minacce ed illegalità.

Elezioni che nel 2012 proclamarono sindaco Raffaele Lettieri. Intanto ecco il motivo del possibile flop giudiziario: non si trovano le carte del processo di primo grado. L'Appello rischia quindi di saltare, cosa che rende sempre più concreta la conseguente possibilità, che i reati contestati finiscano in prescrizione. Reati contestati che, nel processo di primo grado, hanno portato alla condanna dell'ex Consigliere Nicola Ricchiuti, marito di una cugina del sindaco di Acerra.

Condannati in quell'occasione anche un dipendente di una ditta di Ricchiuti ed una terza persona, un muratore disoccupato e reclutato, stando all'accusa, allo scopo di promettere posti di lavoro in cambio di voti e che ha poi patteggiato una condanna a 6 mesi. Ma ora -

prosegue l'articolo - c'è una spada di Damocle da evitare: il rischio che salti il processo d'Appello. Il fascicolo del primo grado, proveniente dal Tribunale di Nola, è stato infatti smarrito nel Tribunale di Napoli.

Qui la quinta sezione della Corte d'Appello avrebbe dovuto fissare già da un pezzo la data dell'inizio del processo di secondo grado. Ma il fascicolo non si trova, per cui c'è il rischio che il reato venga prescritto a cavallo tra i mesi di ottobre e novembre. A questo punto è scattata una corsa contro il tempo.

L'allarme è stato lanciato dai componenti della parte civile al processo (tra gli altri figurano gli ambientalisti **Alessandro Cannavacciuolo** e **Vincenzo Petrella**). Hanno riferito che il Dirigente della sezione di Corte d'Appello, in cui si dovrà tenere il processo di secondo grado, ha provveduto a sporgere denuncia di smarrimento del fascicolo. Sullo sfondo si staglia una situazione complessa, molto delicata.

In base alla legge spazza corrotti, varata appena alcuni mesi fa, le aziende dell'imprenditore Ricchiuti potrebbero infatti non avere più rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni, se in Appello la condanna dovesse essere confermata. Nel frattempo i legali della parte civile stanno lottando contro il possibile colpo di spugna, tentando di ricostruire il fascicolo del processo di primo grado, con l'obiettivo di far partire quello di secondo grado.

Cosa che bloccherebbe la prescrizione del reato e la mancata applicazione di un'eventuale condanna definitiva in Cassazione. Il processo coinvolge un personaggio importante della vita politica di Acerra...Ricchiuti compare anche nel dossier antimafia della Polizia di Stato con cui un ex Dirigente del locale Commissariato, nel 2013, tentò invano di dare il via ad una retata in Municipio ed al contestuale scioglimento del Comune, già commissariato per infiltrazioni della camorra nell'ormai lontano 1992.

Fu chiesta al Tribunale di Nola un'Ordinanza di custodia cautelare per 26 tra politici e loro accoliti. Una richiesta finita nel nulla".





Farmacia

Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. p. Pina De Rosa                      Avv. Maria Auriemma  
Avv. p. Francesco Maria Romanelli    Segr. Roberta Russo

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**  
**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**

Vincenzo Di Fiore

pizzeria  
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

**Sparizione dei fascicoli del processo sul voto di scambio: il Ministro della Giustizia invia gli ispettori**

In merito alla sparizione dei fascicoli dal Tribunale di Napoli e relativi al processo sul voto di scambio ad Acerra, di cui si riferiva nella pagina precedente, l'Ispettorato del Ministero della Giustizia veniva incaricato dal Guardasigilli **Alfonso Bonafede**, di compiere accertamenti preliminari sul caso dei fascicoli smarriti e relativi al processo per voto di scambio alle elezioni comunali di Acerra del 2012.

All'esito del controllo, da effettuare presso gli uffici preposti dei Tribunali di Napoli e Nola, gli ispettori formuleranno (sempre che non l'abbiano già fatto) valutazioni e proposte, per verificare la sussistenza di condotte di rilievo disciplinare. Intanto la Corte di Appello di Napoli ha già provveduto, a sporgere regolare denuncia di smarrimento dei fascicoli del processo di primo grado che, a marzo del 2017, portò alla condanna a 10 mesi di reclusione per **Nicola Ricchiuti**, marito di una cugina del sindaco **Lettieri** ed ex Consigliere comunale eletto con 341 voti nel 2012 nella lista

civica di maggioranza "Acerra è Tua".

L'imputazione, formulata dall'allora Pubblico Ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, **Cristina Curatoli**, specificava che "l'offerta o la promessa di denaro e posti di lavoro, al fine di ottenere il voto elettorale, era stata fatta dall'imputato ad un numero indeterminato di persone...". Un Ricchiuti per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato.



Ma ecco puntuale il colpo di scena. Dopo appena 24 ore dalla divulgazione della notizia della sparizione dei fascicoli, i Giudici della Corte d'Appello di Napoli annunciavano, che il processo di secondo grado sul voto di scambio si farà e che la prima udienza sarà fissata, prima che sopraggiunga la prescrizione, prevista a novembre. Pertanto il caso dello smarrimento dei fascicoli prendeva tutta un'altra piega.

Fermo restando che, in tale processo, il Comune non si è mai costituito parte civile, nonostante le richieste avanzate in tal senso nel 2016 da alcuni Consiglieri comunali di opposizione all'allora Presidente del Consiglio comunale. Perciò il Comune non risulta parte lesa. "La fase di ricostruzione degli atti è a buon punto - si rendeva noto dagli uffici giudiziari - e per i verbali faremo ricorso alla ditta, che ha assicurato la stenotipia".

Ed è dei giorni scorsi la notizia, dell'ipotesi che il processo si celebri in un solo giorno, ossia il 31 ottobre prossimo, giorno in cui potrebbe essere emessa anche la sentenza.

Ma il 44enne ex componente il Civico consesso non è nuovo a vicende, destinate ad essere affrontate in Tribunale. Ad esempio, ad aprile del 2016, dopo che il Pubblico Ministero della Procura presso il Tribunale di Avellino aveva letto gli atti del procedimento nei suoi confronti, lo si trova quale destinatario di un avviso della conclusione delle indagini preliminari perché indagato del reato in quanto, nella qualità di rappresentante legale di una società di vigilanza, con sede legale a Napoli, non aveva versato entro il termine previsto per il versamento dell'acconto relativo al periodo d'imposta successivo l'iva dovuta, in base alla dichiarazione annuale per un ammontare di **295.591,00 euro**.

Tant'è vero che a settembre dello stesso anno l'imprenditore venne convocato presso gli Uffici della sezione della Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza per essere escusso in atti, in relazione alla cessazione dalla carica di amministratore unico della suddetta società ed alla contestuale nomina del nuovo amministratore.



# FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Gloria

Preparazione per il nocillo



**Prodotti per l'Infanzia**






**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Via Duomo, 63 Acerra**

**Tel.: 081 885 70 23**

## FINALMENTE AD ACERRA




## ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI



## MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI

# LAM MODERNA

AUTOSCUOLA

**IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!**



Seguici su Facebook

**Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57**

E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)

Telefax 081.5202213

## Accusato di truffa aggravata, dimessosi l'Assessore alla Polizia Municipale

Era la Delibera di Giunta comunale n.123 dell'11.09.2019, a chiarire i motivi per i quali l'Assessore, tra l'altro, alla Polizia Municipale, Videosorveglianza, Sicurezza urbana, ecc. **Vincenzo Iorio** si era dimesso, lo scorso 3 settembre, da componente dell'esecutivo capeggiato dal sindaco **Lettieri**.

Infatti, quantunque le ragioni delle dimissioni fossero per «motivi personali» e nonostante che dal Comune non sia mai stato divulgato un comunicato stampa su tale decisione (in altri casi sono così tempestivi, anche nell'informare sulla direzione del vento!!), dal suddetto atto amministrativo si evinceva, che l'ormai ex assessore era stato rinviato a giudizio, in quanto accusato di truffa, con l'aggravante di aver commesso il fatto in danno del Comune. Che si è costituito in giudizio come parte civile in quanto persona offesa, rappresentato legalmente da un proprio difensore di fiducia.

Tant'è che all'Ente già è stato notificato il decreto e l'avviso di fissazione per dicembre prossimo dell'udienza preliminare innanzi al Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola **Daniela Critelli**. Intanto dal Decreto sindacale n.14 del 4.9.2019 (ma pubblicato solo giovedì 19 settembre) si veniva a sapere, che il Sindaco riserva per sé le deleghe dell'ex Assessore.

I fatti risalgono al 2015, quando Iorio era Consigliere comunale e, secondo le accuse, avrebbe beneficiato di permessi retribuiti per attività istituzionali non svolte per un totale di 24 ore nel mese di novembre, arrecando un danno all'Ente di poche centinaia di euro. Le accuse sono state mosse, dopo che la società per la quale lavorava l'allora Consigliere di maggioranza, l'impresa di vigilanza privata dello stabilimento Fca di Pomigliano d'Arco lo licenziò e denunciò, per aver abusato dei permessi istituzionali, per assentarsi dal proprio posto di lavoro.

«Il rinvio a giudizio del mio assistito - afferma l'avvocato **Mimmo Paolella**, legale dell'ex Assessore - non corrisponde alla sua responsabilità. Andremo a dibattimento e dimostreremo la sua estraneità ai fatti, contestati nei modi consentiti dal dibattimento». Iorio, eletto alle amministrative di maggio 2017 tra le fila della lista civica "Acerra Popolare", conseguendo ben 1030 preferenze e per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato, avrebbe truffato sia la Fiat di Pomigliano che il Comune di Acerra, presentando falsi permessi relativi ad impegni istituzionali, allo scopo di assentarsi dal lavoro, in qualità di responsabile della vigilanza e della sicurezza interna allo stabilimento pomiglianese.

La vicenda del licenziamento dell'allora Consigliere Iorio era giunta al suo apice durante l'infuocato Consiglio comunale dell'8 settembre 2016, dopo che il quotidiano "Roma", in data 25.07.2016, aveva

pubblicato un articolo dal titolo:

"Consigliere licenziato dopo pedinamento, ricorso respinto"

nel quale, tra l'altro, si leggeva:

"Respinto il ricorso del Consigliere comunale, che si era rivolto al giudice, per farsi

reintegrare al posto di lavoro, dopo essere stato licenziato per gravi inadempienze.

La notizia è dei giorni scorsi ma, tenuto conto della delicatezza della vertenza, che mette a rischio la tenuta della maggioranza, si è cercato di tenerla segreta. Spetta ora al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale, fare chiarezza sulla singolare vertenza ricca di ombre e di dubbi. Secondo alcuni - proseguiva l'articolo - ci sarebbero tutti gli ingredienti, per agire anche in sede penale nei confronti del Consigliere licenziato, per il quale l'Ente ha sempre pagato le spettanze economiche alla ditta, che l'aveva in carico...Ed è del tutto scontato che il neo licenziato presenterà reclamo avverso il rigetto della sua istanza di reintegro.

Ma tenuto conto della realtà dei fatti e dei motivi addotti dal datore di lavoro, c'è il serio rischio che potrebbe scattare, a carico del Consigliere, anche una denuncia all'autorità giudiziaria. La vicenda, com'è stata ricostruita sulla scorta delle voci trapelate - recitava ancora lo scritto - prende il via diversi mesi fa.

A fare la prima mossa furono i vertici dell'impresa datrice di lavoro del consigliere che, insospettiti dalle reiterate assenze, per motivi istituzionali, dell'impiegato-consigliere (pur ricevendo sempre dal Comune la restituzione delle somme erogate per le assenze istituzionali del consigliere), chiedono ed ottengono un incontro con i vertici del Comune, per comprendere la posizione dell'attivissimo politico, che sembrava alzarsi addirittura all'alba, per partecipare ad alcune attività di carattere istituzionale del Comune.

A quell'incontro, invece di presentarsi l'esponente istituzionale deputato a fornire le risposte, si sarebbe presentato un collega, amico dell'attivissimo consigliere, il quale avrebbe motivato (senza convincere) il lavoro del Consigliere poi pedinato, prima di essere licenziato".



dal 1987

**Polleria Sant'Anna**

di Marone Maria

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ  
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
Tel.: 081 520 4011**



**Angela Fatigati**  
ph 342 06 34 470  
architettoaafatigati@libero.it  
Architetto  
Progettazione e Design / C.T.U.

**Cuono Puzone**  
ph 347 85 69 200  
studiopuzone@gmail.com  
Dottore Commercialista  
Revisore dei Conti / C.T.U.

Via G. Leopardi, 4 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 081.3192008



LAWYER

**STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE**

*Avv. Giovanni Carlo Esposito*

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA  
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248  
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

## Dimissioni Assessore Iorio, la vicenda era già finita in Consiglio comunale

Relativamente al rinvio a giudizio dell'ormai ex assessore **Vincenzo Iorio**, di cui si riferiva nella pagina precedente, lo stesso quotidiano tornava sulla vicenda in data 6.09.2016, ossia 48 ore prima del Consiglio comunale dell'8 settembre 2016, con un articolo dal titolo: *"Consigliere licenziato, le forze di minoranza fanno fronte comune"*, nel quale si leggeva: "Fronte comune delle forze politiche di minoranza, per portare in Consiglio comunale la vicenda del loro collega di maggioranza che, dopo aver ricevuto la lettera di licenziamento, si era rivolto al giudice, per farsi reintegrare al posto di lavoro.

I suoi colleghi di minoranza sembrano intenzionati a chiedere al Presidente del Consiglio comunale, **Domenico De Luca**, lumi e trasparenza, visto che il Comune è praticamente parte lesa, avendo sempre e comunque corrisposto al datore di lavoro quanto l'azienda chiedeva, per il mancato utilizzo del proprio consigliere lavoratore, che potrebbe essere denunciato dallo stesso Ente.

Le forze di minoranza - aggiungeva l'articolo - stanno comunque valutando le mosse da fare, visto e considerato che (secondo alcuni avvocati), ci sono tutti gli elementi, per agire anche in sede penale nei confronti del Consigliere licenziato, che già in passato è stato al centro di una singolare "querelle passata quasi inosservata", tra l'indifferenza di una classe politica cittadina fin troppo distratta".

Intanto la vicenda del Consigliere di maggioranza licenziato trovava spazio anche su internet, dove in un articolo, tra l'altro, si leggeva: "Intanto l'Amministrazione comunale ed il Presidente del Consiglio comunale con il loro perdurante silenzio, stanno semplicemente confermando l'intero scenario e la veridicità del quadro inquietante emerso nell'articolo pubblicato.

E' fondamentale che il Presidente del Consiglio, nelle prossime ore, fornisca ogni elemento utile disponibile, facendo chiarezza anche sugli antefatti inquietanti, che avrebbero poi condotto al licenziamento del Consigliere...".

Durante il Consiglio comunale dell'8 settembre 2016, dunque, la tensione aumentò, perché il Consigliere **Giancarlo Esposito** chiese lumi al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale circa il Consigliere di maggioranza licenziato. *Dal primo cittadino non arrivò, in principio, nessuna risposta, sottolineando di non conoscere la vicenda e di non aver letto quei giornali, che avevano riportato la notizia.*

Il Presidente Domenico De Luca, invece, dichiarò di conoscere la vertenza, ma che si trattava di una "cosa vecchia" e che alle richieste della società aveva provveduto ad inviare tutto al Segretario generale. Intanto giunse una nota stampa, a firma dei Consiglieri di opposizione **Colantuono, Crimaldi, De Maria, Elmo, Esposito** e

**Zito**, in cui scrissero: "Stamane le forze di opposizione hanno sottoposto al Consiglio Comunale la necessità di approfondire ed accertare ogni elemento

sulla questione del licenziamento di un Consigliere comunale della maggioranza per gravi inadempienze legate all'attività istituzionale esercitata.

Il presidente del Consiglio Comunale, inadeguato, reticente ed elusivo, che ben conosceva la questione, tanto da ritenerlo un "fatto vecchio", si è ovviamente contraddetto, mentre il sindaco si è trincerato dietro un conveniente "non sapevo" e "non leggo". Appare evidente che, dopo il Consiglio di oggi, nessuno dei due potrà accampare più scuse ridicole e miserabili.

Gli scriventi Consiglieri esigono, nell'interesse della città, della legalità e della democrazia, che il sindaco si attivi, insieme al Presidente del Consiglio comunale, per compiere tutti gli accertamenti del caso con rapidità, segnalando ogni circostanza utile alla Procura della Repubblica, per difendere il decoro e la credibilità, sempre più compromessa, del Comune di Acerra e delle sue istituzioni democratiche.

In tempi brevi e nel rispetto del mandato ricevuto, i medesimi Consiglieri provvederanno a proporre una richiesta di Consiglio comunale, per avere delucidazioni e risposte più approfondite su di un'incresciosa vicenda, che imbarazza e mortifica l'intera Assise e tutti i cittadini Acerrani".

Ma era poi lo stesso sindaco **Lettieri** a chiarire la vicenda, affermando: "L'azienda privata in questione ha solo richiesto copia di alcuni atti al Comune, documenti che già molto tempo addietro erano già stati inviati, mentre non c'è stato alcun coinvolgimento nella vicenda giudiziaria del Comune di Acerra.

Anzi dal gruppo "Acerra è Tua" è arrivato l'impegno, ribadito in aula, di sostenere il Consigliere in questione, che risulterebbe ostacolato dalla società nell'espletamento del suo mandato elettorale". Il resto è storia dei nostri giorni.



**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe

**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

**CAFFETTERIA**  
**Pina**

**SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI  
PER I VERI DOLCI SICILIANI NATALIZI**

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**

**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è un immobile sito a via Filomarino, in pieno centro storico, che qualcuno ha pensato di utilizzare come "sito di stoccaggio" in questo periodo, durante il quale il Sindaco **Lettieri** ha "stravolto" il calendario dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche ed in cui l'inceneritore è fermo per manutenzione. Infatti, dietro la porta d'ingresso (si fa per dire) dell'immobile disabitato, è stata stoccata da giorni un'incredibile quantità di immondizia, che addirittura fuoriesce dalla stessa!!

Rifiuti di varia tipologia, che non solo potrebbero essere dati alle fiamme da qualche balordo, ma che rendono alquanto precarie le condizioni igienico-sanitarie dell'intero quartiere. Una situazione sconcertante, che nessuno provvede a segnalare e che nessuno vede. Nemmeno gli addetti al controllo del territorio, tra i quali i poliziotti municipali, il cui organico è stato ampliato con l'assunzione di **ben 16 unità lavorative in più**. E nonostante che, stando alle Determinazioni dirigenziali di riorganizzazione interna del personale del Corpo della Polizia Municipale e, con particolare riferimento all'ultima, ossia a quella del 28.03.2019, il compito di "sorvegliare il servizio

cittadino dell'igiene urbana ed effettuare controlli alla nettezza urbana" fu demandato ad un integerrimo ed indefesso Tenente supermansionato, in quanto già alle prese con una marea di servizi da gestire, che vanno dalla Polizia Stradale all'Ufficio Amministrativo, dal Commercio, alle Notifiche degli atti giudiziari ecc. Sarà sufficiente questa segnalazione a mezzo stampa, per rimuovere i suddetti rifiuti?



## Igiene Urbana, viaggio tra i carrellati non lavati, non consegnati, non svuotati e non sostituiti

Ancora riflettori puntati sull'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, dalla società "Tekra", risultata aggiudicataria dell'importante appalto.

Questa volta a darci lo spunto, per parlare di nuovo di detta società è una lettera, trasmessa alcuni giorni fa al Comune dal titolare di una farmacia, con la quale segnalava che "da circa 10 giorni non venivano ritirati i rifiuti conferiti dinanzi all'attività in oggetto. I contenitori sono stracolmi - proseguiva la nota - e quindi i rifiuti sono sversati sul marciapiede, nonché dinanzi alla vetrina. *Trattandosi di una farmacia, vi assicuro che è qualcosa di veramente poco dignitoso, varcare la soglia e ritrovarsi al mattino sommersi da ogni tipo di rifiuto, umido compreso. Vi assicuro che la situazione è diventata insostenibile.*

La scorsa settimana abbiamo chiamato un paio di volte il numero 081.5219011 (centralino della Polizia Municipale ndr), dove ci hanno assicurato, che avrebbero segnalato il disservizio. Ma purtroppo non ci sono stati esiti positivi. La cosa più strana - aggiungeva la nota - è che i cassonetti, siti dinanzi al bar ed alla scuola, che si trovano nei pressi della nostra attività, sono perfettamente ripuliti. Si confida in una pronta risoluzione della problematica". Ma, a proposito dei carrellati, che fanno parte delle

attrezzature, che doveva (o avrebbe dovuto) fornire l'impresa salernitana a tutte le utenze non domestiche e condominiali locali, non si contano più le lettere giunte e che continuano a giungere al Comune, ormai da mesi, da parte degli amministratori di condominio o degli esercenti, che chiedono o la sostituzione dei carrellati rimasti danneggiati durante le operazioni di svuotamento degli stessi, da parte degli operatori della Tekra o la consegna o l'implementazione degli stessi.

Infatti non è difficile notare che, a servizio di parchi e complessi residenziali, in cui vive un elevato numero di nuclei familiari, spesso è stato destinato un numero molto esiguo di carrellati. Che si rivelano pertanto insufficienti.

**Per non parlare, poi, del mancato lavaggio dei carrellati**, con la stragrande maggioranza degli utenti locali, che non sanno neanche descrivere o riconoscere il mezzo denominato lava-cassonetti. Carrellati nei quali, soprattutto a causa delle elevate temperature estive, era visibile la presenza dei vermi!!

Eppure, non una sola parola del sindaco **Lettieri**, che pure vuole parlare di raccolta differenziata, su tutto ciò. Tante parole invece per i verbali elevati dai poliziotti municipali ai suoi concittadini. Ed anche tante parole "in libertà".

J.F.



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

**Avv. Raffaele Granata**

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



by Frijenno Magnanno

**APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO**

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

## Piano Urbanistico comunale, il Consigliere Tardi accende i fari sui conflitti d'interesse

Relativamente al Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato il 3 aprile scorso dalla Giunta comunale targata **Lettieri** e di cui riferivamo in prima pagina, proseguendo nelle sue dichiarazioni, il



Consigliere comunale **Domenico Tardi** diceva: *“Dobbiamo credere che il primo cittadino sia un nuovo San Francesco, che ha donato tutto ciò che aveva ai poveri?”*

Così come vogliamo sperare, che le straordinarie professionalità e competenze dell'ex studio del sindaco non siano andate perse e vengano utilizzate proficuamente altrove.

Ad un Sindaco come il nostro, così attivo ed onnipotente, anche mediaticamente, spetta comunque di chiarire le ragioni e la natura di quelle assenze istituzionali in Giunta comunale, anche in occasione della votazione del Preliminare del Piano.

Perché, in caso di perdurante silenzio, il Consiglio comunale si ritroverà ad approvare un atto privo di legittimità politica e di ogni crisma di trasparenza.

Tra l'altro - aggiungeva l'estroso Consigliere - come ribadito anche dalla Città Metropolitana di Napoli, dove Lettieri è membro di tutto rispetto, in una nota trasmessa al Comune l'11 settembre scorso, resta in capo all'Ente comunale, tra l'altro, l'assoluta competenza e responsabilità in ordine alla verifica della legittimità del Piano sotto il profilo amministrativo ed urbanistico; alla conformità del Puc alle

leggi e regolamenti ed agli strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore. Così come l'Ente provinciale evidenzia che, in tale data, il Puc in discussione ancora non era stato depositato agli atti della Città Metropolitana per la verifica di coerenza. Resta di fatto che la mia posizione è tesa a tutelare gli interessi dell'intera città e non certo di una parte di essa.

Perciò - concludeva Tardi - auspico che gli Uffici competenti e gli organi politici che, fino ad ora, ho investito con la mia attività istituzionale, diano seguito alle note ed alle richieste da me formulate. Un iter necessario e propedeutico all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale nella Pubblica Assise. Pertanto, seppur è vero che a pensare male si fa peccato, è chiaro che nel corso di questi lunghissimi 11 anni, ossia dal 2008 ad oggi, molte cose sono cambiate e più di qualche amministratore comunale potrebbe avere interessi diretti o indiretti nell'approvazione del nuovo Puc”.

Per quanto riguarda la posizione della fascia tricolore, già riportammo ad aprile scorso che Lettieri, al netto di tutte le prese di posizione, sostiene che “si tratta di un Piano, che pone al centro verde e servizi e che rispetta l'agricoltura.

Il Piano prevede la riduzione della quantità di insediamenti residenziali del 30-40% rispetto allo strumento redatto nel 2008 e poi adottato dal Commissario straordinario nel 2012, senza approvazione definitiva”.

Inoltre rassicura il sindaco, “ci sarà un minor consumo di suolo per insediamenti residenziali ed abitazioni ed una maggiore tutela per le zone agricole e peri-urbane, per consentire il mantenimento dell'uso agricolo dei suoli”.

Intanto qualcuno evidenziava che, da una prima lettura dell'atto amministrativo, nel redigere il Piano il progettista sembra essersi dimenticato dei sottotetti realizzati nel corso degli anni. Vere e proprie unità abitative, che hanno fatto la fortuna (politica e personale) di qualche potente politico nostrano.

Seguici su

**Benvenuti al Sud**  
PIZZERIA

Pizza a metro  
Saltimbocca  
Friggitoria

**SALA INTERNA**

**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Via S. Anna, 38 - ACERRA**  
Tel.: 081 319 99 85 - Cell.: 331 861 1190

**L'INGLESE IN TESTA!**

**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIATION INTERNATIONALE  
BRITISH SCHOOLS OF ENGLAND  
www.britishteachers.com  
acerra@britishschool.com

Segui British Schools Group sui principali canali social

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**CENTRO ESAMI** **TRINITY**  
COLLEGE LONDON

**CORSO ITALIA, 197 - ACERRA**  
TEL.: 081 520 21 35

# LU.DO POLI CENTER

Ci troviamo ad Acerra in via Spiniello, 23 – presso il parco La Sfinge (di fronte al 4° circolo didattico)  
Telefono: 081 / 520.00.44 - Cell. 340 9730945 - email: ludopolicenter@gmail.com

## Principali attività svolte

Grazie alle tante figure professionali che collaborano con noi, abbiamo la possibilità di assistere i nostri utenti sotto diversi aspetti sia sotto il profilo educativo-disciplinare che su quello psicologico-cognitivo

Le attività che offre il centro sono differenziate sia in base all'età dei giovani utenti, che alle loro effettive esigenze e necessità.  
Si attuano modalità di intervento sia individuali che di gruppo

## Le nostre figure professionali

Mediatore Familiare



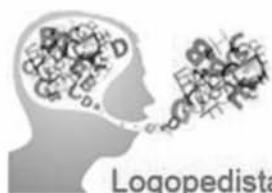
Educatrice



Psicoterapeuta



Psicomotricista



Logopedista



Biologa Nutrizionista



Fisioterapista



Ginecologo

### Servizio navetta

Per venire incontro a tutte le esigenze abbiamo a disposizione un comodissimo servizio navetta.

### Orari di apertura

Il centro è aperto su prenotazione dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:00.

### Prenotazione

Per informazioni o prenotazione chiama al numero 081 / 520.00.44.



## Sottoposte a furto e a vandalizzazione entrambe le isole ecologiche cittadine non presidiate

**Premessa indispensabile a questo articolo: il Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008** parla di presidio dei centri di raccolta (alias isole ecologiche), anche per sottrarli alle cattive intenzioni di chi, introducendosi all'interno degli stessi, potrebbe incendiare i rifiuti ivi presenti. Con conseguente disastro ambientale prodotto. Il Decreto Legislativo n.152/2006, inoltre, all'art.183 comma 5 specifica che "il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica per l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani...".

Ora spazio alla cronaca ed alle "parole in libertà" del sindaco **Lettieri**. Era stata riaperta il 30 novembre 2018 (dopo essere rimasta chiusa al pubblico "appena" 21 mesi), ma restava alto il rischio di furti e vandalizzazione.

Il riferimento è all'isola ecologica sita in località Frassitelli, in aperta campagna e lontana dal centro cittadino, chiusa per i necessari lavori di adeguamento e per i quali furono spesi decine di migliaia di euro, che si spera di recuperare attraverso una citazione in giudizio della società Falzarano, che ha svolto il servizio di igiene urbana sino al 31 gennaio 2017.

Data antecedente agli atti vandalici perpetrati ai danni del centro servizi comunale. Ma nella notte compresa tra il 19 ed il 20 dicembre 2018, l'importante struttura venne di nuovo vandalizzata e sottoposta a furti. Le stesse scene ripetutesi nella serata dello scorso 12 settembre, quando i soliti ignoti si introducevano all'interno dell'isola ecologica, forzando il cancello del passo carraio con tanto di danni arrecati alla sbarra, posta davanti all'ingresso. Venivano asportati l'impianto DVR, ossia il sistema di registrazione delle telecamere di sorveglianza (quindi anche i filmati del furto), alcuni elettrodomestici depositati tra i rifiuti ingombranti e gli impianti elettrici dai muri.



Per fortuna non venivano portate via le pompe di sollevamento, il cui costo ammonta a circa **12 mila euro**. Ma i danni alla struttura erano talmente ingenti, da comportarne la chiusura al pubblico per diversi giorni, fino al ripristino della stessa. Sporta la denuncia, sul posto giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che avviavano le dovute indagini, per dare

un'identità agli autori del reato. Poco dopo, ad essere presa di mira, era l'isola ecologica di via Mulino Vecchio, dove i ladruncoli (da stabilire se fossero gli stessi, che avevano agito a Frassitelli), dopo aver tagliato le reti di recinzione, mettevano a segno un raid meno devastante.

Infatti qui si limitavano solo a rovistare nel cassone, contenente abiti usati e a portare via alcuni rifiuti elettronici, di cui rivendere a qualche acquirente i pezzi nei tanti mercati dell'usato della zona. Ad indagare su questo centro di raccolta erano invece i Carabinieri della locale stazione.

Chiaro, quindi, che il solo sistema di videosorveglianza installato non è sufficiente. Così com'è chiaro che, per ripristinare le due strutture, occorreranno migliaia di euro, prelevati dalle casse comunali e quindi dai cittadini-contribuenti.

Il primo cittadino, dal suo canto, sottolineava che gli atti vandalici ed i furti «sono una regia criminale, per danneggiare la raccolta differenziata, compiuti proprio nei giorni in cui la città, che già registra una differenziata intorno al 70% (siamo al 65,5% ndr), ha aderito alla campagna di Legambiente "Io non conferisco" per ridurre il conferimento della frazione del secco indifferenziato, proprio nelle settimane di stop dell'inceneritore, con un'importante percentuale di successo dell'80%, con il secco residuale raccolto ogni 15 giorni». Cosa c'entri questo con l'azione delinquenziale di qualche sbandato è ancora un mistero. E rieccoci di nuovo alle "parole in libertà" di Lettieri.



Joseph Fontano

### STUDIO LEGALE

**Avv. Antonio Sparviero**

Previdenza al Lavoro - Aste Giudiziarie Immobiliari  
Ricorsi Equitalia - Infortunistica Stradale

Corso Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA  
Telefax 081 520 8918 - Cell. 393 005 02 66



SOCIETÀ DI SERVIZI  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

## Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore  
della vera pizza napoletana  
cotta con forno a legna...

*Napul'e*

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE  
PIZZAIUOLI



NAPoletANI

**PIZZA A PRANZO**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

**CORSI PER PIZZAIUOLI**

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**

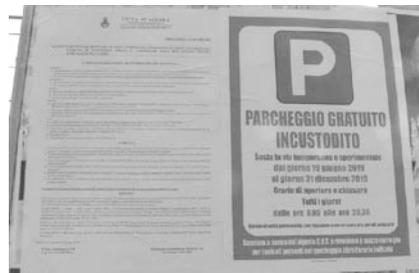
## Aperto (quando non lo trovi chiuso) il parcheggio gratuito ed incustodito della piscina comunale

A luglio scorso scrivemmo che il capitolo della sosta veicolare cittadina e, in particolare, delle aree di parcheggio (causa di reiterati malumori tra i cittadini) si era arricchito di una nuova puntata.

Infatti, mentre si resta ancora in attesa, che l'installazione in città dei nuovi **41** parcometri (che costano alla comunità locale la modica cifra di **232.593,00 euro**) possa comportare, così come annunciato dal Sindaco **Lettieri**, una riduzione delle tariffe dei veicoli negli stalli di sosta a pagamento, ossia: di **1 centesimo di euro** al minuto (per la prima un'ora di sosta, che comporta una spesa pari a 60 centesimi); di **2 centesimi** al minuto (per la seconda ora di sosta), di **3 centesimi** al minuto (per la terza ora di sosta, attualmente dopo i primi 20 minuti, con costo pari a **20 centesimi**, almeno sui corsi principali si pagano ben **2 euro ndr**), c'era una novità. Rappresentata da un'area di sosta temporanea sperimentale gratuita, aperta al pubblico ed incustodita, presso il parcheggio della realizzanda piscina comunale di via Clanio.

Un'area regolamentata dall'Ordinanza **n.19** del 18.06.2019, che reca in calce la firma del Dirigente-Comandante ad interim della Polizia Municipale **Gennaro Cascone**.

“Premesso che attualmente l'area di proprietà comunale risulta non accessibile al pubblico - si legge nell'Ordinanza - in quanto i lavori di realizzazione della piscina pubblica, con i relativi parcheggi a raso, sono stati interrotti e sono in attesa di ripresa, a seguito di nuova fonte di finanziamento.



Che all'interno della suddetta area risultano già parzialmente realizzati i piazzali, destinati alla sosta dei veicoli.

Che sul territorio comunale risulta necessario ed urgente prevedere nuove aree di sosta, in particolare nelle zone

limitrofe agli esercizi commerciali (e se ne accorsero solo allora? ndr). Valutato che la destinazione d'uso dell'area resta quella di parcheggio e che, nelle more della ripresa dei lavori di realizzazione della piscina, risulta possibile consentire la sosta all'interno del parcheggio, delimitando gli spazi e mettendo in sicurezza le aree di cantiere.

Ordina: di attivare l'area di sosta per una sperimentazione temporanea fino al 31.12.2019 e, in ogni caso, fino al nuovo inizio dei lavori di costruzione dell'impianto; di rendere fruibile l'area esclusivamente dalle **ore 8:00 alle ore 20:30**.

Oltre tali orari il varco di accesso rimarrà chiuso, senza possibilità di

potervi accedere...”. Tra le criticità che evidenziamo allora, c'era anche che la delimitazione tra l'edificando impianto natatorio (sorvegliato a mezzo portierato solo dalle ore 19:00 alle ore 7:00) e l'area di parcheggio (teatro, tra l'altro, il 26 giugno, di un brindisi inaugurale tra Lettieri ed un manipolo di commercianti) è composta da una serie di pannelli, attraverso i quali ignoti potevano (come in effetti accadde), introdursi all'interno della struttura e compiere atti di vandalismo o predatori.

Ebbene, proprio a seguito di quanto da noi riportato, gli agenti della Polizia Municipale non si sono più occupati solo dell'apertura e della chiusura del cancello del varco di accesso, ma presidiano l'area, almeno fino all'arrivo del vigilante.

Ma, nonostante che la suddetta Ordinanza sia ancora vigente e quantunque non specifichi, se l'area di parcheggio è fruibile tutti i giorni (festivi compresi) o meno, per giorni interi, ad agosto, e per



altre mezze giornate, questo mese, il parcheggio è rimasto chiuso, senza che ne fosse data comunicazione alla città!!

Circostanza segnalata anche all'addetto al Cot del Comando. E solo da indiscrezioni trapelate, è stato possibile sapere che ciò accade, quando mancano gli agenti della Polizia Locale, per presidiare l'area.

Ma come, dopo aver ampliato l'organico dei poliziotti municipali **con ben 16 unità lavorative in più**, manca il personale?

Non manca mai, però, se si tratta di elevare i verbali ai cittadini, soprattutto a quelli che non espongono il grattino nelle strisce blu!! E i commercianti del brindisi, oltre ad alzare i calici, ora non alzano anche la voce?

*Joseph Fontano*

**L'Angolo della Scuola**  
**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**  
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO  
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

**CAF-UCI**  
**Centro Assistenza Fiscale**  
**Unione Coltivatori Italiani**

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
 MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
 E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

*The Elegant Barber Saloon*

**Pasquale Ambrosino**

I NOSTRI ORARI  
**MARTEDÌ - VENERDÌ**  
 8.30/13.30 - 15.30/20.30  
**SABATO ORARIO CONTINUATO**

*Since 2019*

**Via Vittorio Veneto, 129 - ACERRA (NA)**  
**Info: 331 727 85 40**

## Blitz antiassenteismo al Comune: accolto il ricorso di altri due dipendenti licenziati

(Articolo pubblicato in data 16.07.2019)

Nuova puntata relativa ai licenziamenti decisi a luglio dell'anno scorso dall'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari (UPD) nei confronti di 6 dipendenti comunali, coinvolti nel cosiddetto blitz antiassentesimo, condotto nel Comune a giugno del 2013 da parte dei poliziotti del locale Commissariato e coordinati dalla Procura di Nola sulla scorta di un esposto anonimo fatto pervenire alle Forze dell'Ordine.

Inizialmente il blitz fu condotto dai poliziotti attraverso una serie di appostamenti, per poi procedere ad un'attività investigativa più incisiva. Attuata, collocando telecamere all'interno ed all'esterno degli uffici comunali, per monitorare il transito degli impiegati e la registrazione degli orari di ingresso e di uscita attraverso gli appositi badge.

Dalle registrazioni delle telecamere fu possibile visualizzare dipendenti, che marcano con più badge e, attraverso una comparazione degli orari dei filmati con quelli registrati sui tabulati di presenza, si riceveva non solo conferma della loro identità, ma si comprendeva anche per quali colleghi il dipendente, di volta in volta immortalato, avesse marcato la presenza.

Dipendenti poi condannati dal Tribunale nolano attraverso la sentenza di primo grado **n.566/2018**, emessa dal giudice monocratico **Anna Imparato** in data 21.02.2018, con il seguente esito: 40 condannati e 20 assolti.

Sentenza avverso la quale molti hanno presentato ricorso in Appello. Si chiudeva, così, il processo di primo grado a carico di 60 dipendenti comunali, imputati di false attestazioni e certificazioni in concorso (e per i quali comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

E già il mese scorso riportammo che, al termine di un lungo ed articolato iter amministrativo, il Giudice Unico del Tribunale di Nola - sezione Lavoro, dott. **Francesco Fucci**, attraverso apposita ordinanza emessa il 22 maggio 2019, "aveva dichiarato l'illegittimità del licenziamento impugnato da uno degli impiegati licenziati, ossia **Olindo Tortora** e, per l'effetto, ordinava al Comune di reintegrare il ricorrente nel posto di lavoro e nelle stesse mansioni, ovvero in mansioni equivalenti a quelle espletate al momento del licenziamento.

Condannava il Comune al pagamento delle spese processuali, di quelle generali ed al risarcimento del danno subito dal ricorrente per effetto del licenziamento illegittimo, pari alla retribuzione globale di fatto dalla data del licenziamento (10.07.2018) fino alla reintegra, oltre ad interessi come per legge fino al soddisfo ed oltre al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali". Dipendente reintegrato in data 24.05.2019 come da Determina

**n.714**, a firma del Dirigente al Personale. Sentenza contro la quale il Comune ha presentato ricorso in Appello, attraverso la Determina **n.801** del 18.06.2019, nominando quale suo legale rappresentante l'avvocato interno dello stesso Ente.

Illegittimo fu considerato anche il licenziamento del dipendente comunale **Vincenzo Albachiaro**, attraverso apposita ordinanza,

emessa in data 21.06.2019 dallo stesso suddetto Giudice Unico del Lavoro del Tribunale nolano e con le stesse motivazioni addotte per il sopra citato impiegato comunale.

Inoltre l'Ente di Viale della Democrazia è stato condannato anche al pagamento delle spese di lite, oltre le spese generali. Insomma una vittoria a tutto tondo dell'avvocato **Giovanni Della Corte**, difensore di fiducia di Albachiaro.

Nella mattinata di martedì 25 giugno, in forza della Determina di reintegro **n.823** del 24.06.2019, il noto dipendente comunale era al suo posto di lavoro.

Nei giorni scorsi, intanto, venivano reintegrati al loro posto di lavoro anche i dipendenti **Giovanni Orlando** (anch'egli difeso dall'avvocato Della Corte) e **Giovanni Parità**. Questi da lunedì 8 luglio, in forza della Determina di reintegro **n.883** del 05.07.2019. A leggere in aula la sentenza a loro favorevole era il Giudice del Tribunale di Nola **Carmen Maria Pigrini**.

Si attendono adesso solo le sentenze relative ai due lavoratori socialmente utili, che giungeranno ad autunno inoltrato. Scontato, così come già è stato fatto per il dipendente Tortora, il ricorso in appello avverso la sentenza del Giudice del Lavoro. Anche se per Albachiaro, che pure è rientrato in servizio, non dovrebbe essere presentata alcuna opposizione, visto che questi presto andrà in pensione.

In ogni modo la verità sta venendo fuori e non è da escludere, che la grottesca vicenda possa avere uno strascico dinanzi ai giudici della Procura della Corte dei Conti. I danni che l'Ente si vedrà costretto a pagare sono per svariate centinaia di migliaia di euro, mentre qualche dipendente illegittimamente licenziato potrà avviare un'azione risarcitoria, volta a chiedere i danni morali e materiali.

*Nino Pannella*



**OBL**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**  
**www.oblomazine.net**

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

*via dei mille...*

*Biancheria per la casa*

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901

**Joe Burger**

**Paninoteca - Stuzzicheria**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**TEL.: 081 197 192 34**

**C.so Vittorio Emanuele II, 99  
ACERRA (NA)**



## Blitz antiassenteismo al Comune: l'iter (!?) degli incarichi legali affidati dall'Ente avverso i ricorsi

In merito, dunque, all'assoluzione dei dipendenti comunali, per l'illegittimità del licenziamento, sentenziata dai Giudici del Lavoro del Tribunale di Nola, ai quali detti dipendenti avevano presentato ricorso, al loro conseguente reintegro in servizio, a cui facevamo riferimento nell'articolo pubblicato nella pagina accanto ed in attesa delle sentenze relative ai due lavoratori socialmente utili, che dovrebbero essere rese note prossimamente, quello che qui ci interessava era un altro aspetto.

Ossia quello del conferimento degli incarichi legali. Infatti a rappresentare il Comune, a seguito dei primi due ricorsi presentati dagli impiegati comunali, era stata incaricata l'avvocato **Daniela Russo** con la quale, si legge negli atti amministrativi, vengono garantiti i principi di economicità, efficacia, tempestività ecc. Avvocato circa il quale abbiamo specificato, a quelli che ce l'hanno evidenziato, che non significa niente, che sia un parente di primo grado del sacerdote di una parrocchia di un quartiere periferico, frequentata da molti fedeli.

Ma quando poi viene notificato al Comune, in data 23.01.2019 il ricorso del dipendente **Olindo Tortora**, l'incarico non viene affidato all'avvocato, che aveva rappresentato in simili giudizi il Comune, ossia la Russo, ma all'avvocato **Raffaele Bene** (attuale Sindaco di Casoria, eletto nelle fila del Pd).

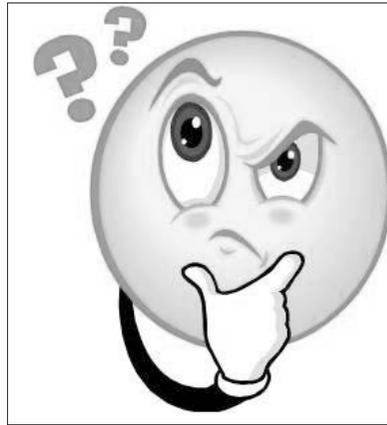
Ed anche in questo caso abbiamo specificato, a quelli che ce l'hanno evidenziato, che non significa niente, che vi sia un certo legame tra il Comune di Casoria ed un noto Consigliere regionale di centro-sinistra, al quale è riconducibile un alto esponente dell'amministrazione comunale acerrana.

Avvocato al quale, tra l'altro, il Tribunale del Lavoro "imputò", in sintesi, di non aver agito con "incisività", durante il dibattimento, nel rappresentare le ragioni del Comune di Acerra, dal quale gli era stata corrisposta la somma di **3235,20 euro** per tale incarico. Ma la scelta di Bene era dovuta ad un'indisponibilità manifestata dall'avvocato Russo, nell'assumere un altro incarico? Sembrerebbe

di no se è vero, come certamente è vero, che a seguito del ricorso presentato dal lavoratore socialmente utile **G.S.** e notificato al Comune in data 20.03.2019, l'Ente comunale incaricava di nuovo l'avvocato Russo, a rappresentarlo in giudizio!! Insomma un iter di affidamento degli incarichi legali, che rischia di restare invischiato in un groviglio di misteri e di sospetti. Ma non finisce qui.

Come accennato nell'articolo della pagina accanto, contro la sentenza di reintegro del dipendente Tortora il Comune ha presentato ricorso in Appello, attraverso la Determina dirigenziale **n.801** del 18.06.2019, nominando quale legale rappresentante del Comune l'avvocato interno dello stesso Ente. Al di là del fatto che una simile azione non è stata adottata, almeno fino ad oggi, con gli altri tre dipendenti assolti dal Giudice del Lavoro. Ma ciò che lascia perplessi, è l'affidamento dell'incarico all'avvocato interno del Comune.

Infatti è prassi leggere nelle Determine, "che è necessario conferire l'incarico per la difesa e la rappresentanza in giudizio, poiché l'Ufficio Affari Legali dell'Ente è impossibilitato ad assumere la gestione di tale delicata questione, in considerazione del carico di lavoro e della carenza di personale, che già grava la struttura (con tutti sti concorsi e le assunzioni che hanno fatto al Comune? ndr)". E quando fu scelto l'avvocato interno del Comune per l'Appello anti-Tortora, il carico di lavoro e la carenza del personale erano spariti? Mah...



**Joseph Fontano**

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## - LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

- RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



## Bancomat divelto e portato via con una gru a corso Italia

Nella notte tra il 18 ed il 19 settembre scorsi, alle ore 4:00 circa, un commando di ladri portava via sia il bancomat della Banca di Credito Popolare, sita a Corso Italia che il vetro blindato che lo conteneva. Nel farlo, praticamente sventravano una delle porte. Al loro posto c'era solo un grande buco nella filiale, rimasta per ore aperta in quel punto.

L'ipotesi è che i malviventi abbiano utilizzato un mezzo pesante, ossia la motrice di un tir e, con una benna, abbiano trascinato via l'intero bancomat dalla facciata della filiale. Un tir portato sul posto da una banda di rapinatori che forse, ma questa è solo un'ipotesi tutta da verificare, sono gli stessi che, proprio qui, appena nove mesi fa, poco prima dell'alba del 14 dicembre, misero a segno un colpo simile a quest'ultimo, anche se ben più complesso.

Ad ogni modo anche in quell'occasione fu utilizzata la motrice di un autoarticolato anche se, però, l'automezzo fu utilizzato per sfondare l'ingresso principale della filiale, allo scopo di penetrare nel caveau sotto la banca.

Dal forziere sotterraneo i delinquenti portarono via le cassette di sicurezza dei clienti, contenenti gioielli, soldi e titoli di Stato. Tornando al raid dei giorni scorsi, calcolato in tutti i dettagli, una volta scattato l'allarme, sul posto giungevano i Carabinieri della



locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Giovanni Caccavale** e quelli del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna, che avviavano le dovute indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Nola ed affidate appunto ai Militari dell'Arma.

Presente anche il reparto scientifico, per effettuare i necessari rilievi tecnici. L'obiettivo era quello di mettere insieme quanti più indizi possibili, per risalire agli autori del

gesto e per dare loro un'identità. Al vaglio degli inquirenti anche le immagini delle telecamere di sorveglianza sia dell'istituto bancario, che degli esercizi commerciali presenti lungo il Corso, che è tra i più densamente abitati della città. Immagini dalle quali si evincono le fasi cruciali dell'intero raid predatorio. Difficile al momento quantizzare l'ammontare del bottino che, almeno per quanto è stato possibile sapere, dovrebbe aggirarsi intorno ai 40 mila euro circa.

Una volta strappato il bancomat dal muro, lo stesso veniva riposto sul pianale del veicolo, che si allontanava dal posto, dirigendosi in direzione dell'asse mediano.

Non è da escludere, che l'autocarro con la cassaforte sia stato subito nascosto in qualche capannone della zona, nell'attesa che i controlli diventassero meno stringenti.



*Elvira Castaldo*

# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

## L'Antimafia in diretta tv dal Parlamento: "Sciogliere il Comune di Acerra e processarne il Sindaco"

"Il Sindaco di Acerra invece di essere processato, è stato rieletto nel 2017: chiedo al Ministro dell'Interno, di valutare lo scioglimento del Consiglio comunale".

La richiesta, condita di accuse pesanti, è stata letta in diretta televisiva RAI da Montecitorio, durante un'interrogazione parlamentare, dal deputato del Movimento 5 Stelle e componente della Commissione bicamerale Antimafia **Antonio Del Monaco**.

"Un'inchiesta che va avanti ormai dal 2012 - ha esordito Del Monaco davanti al Presidente della Camera **Roberto Fico** ed agli altri parlamentari presenti - ha portato alla scoperta della pratica diffusa di una compravendita di voti ad Acerra, che riguarda la campagna elettorale del 2012 e quella del 2017.

Diversi video - ha specificato il generale dell'Esercito nell'attacco diretto al Sindaco **Lettieri** - fatti recapitare alla polizia giudiziaria, mostrano chiaramente come la compravendita dei voti interessi il primo cittadino, che invece di essere processato, è stato eletto con un ballottaggio pilotato.

Anche attivisti locali del M5S e gli ambientalisti hanno depositato denunce su pratiche analoghe, che fanno riferimento ad una compravendita di voti per cifre che variano dai 20 ai 50 euro o anche a buste della spesa regalate alle famiglie dei potenziali elettori".

Quindi la lettura della vicenda sulla sparizione, nel Tribunale di Napoli, dei fascicoli del processo di primo grado sul voto di scambio alle elezioni del 2012.

Processo che, tra i politici locali, ha visto condannato il solo ex Consigliere comunale **Ricchiuti**, al momento dei fatti contestati marito di una cugina del sindaco Lettieri ed esponente di punta della

lista civica di maggioranza Acerra è Tua.

Intanto il Ministro della Giustizia, **Alfonso Bonafede**, ha disposto l'invio a Napoli degli ispettori. "Una vicenda inquietante - ha concluso Del Monaco - per cui, alla luce di questi fatti, chiedo al Ministro della Giustizia di fare chiarezza ed al Ministro dell'Interno di valutare al più presto lo scioglimento del Consiglio comunale di Acerra".

Alle parole di Del Monaco, almeno fino ad ora, Lettieri non ha replicato.

Ad ogni modo i giudici della Corte d'Appello di Napoli hanno annunciato che il processo si farà, prima che sopraggiunga la prescrizione, il 31 ottobre prossimo. Ma non ha avuto ancora esito un'indagine della Procura di Nola su un presunto voto di scambio alle elezioni del 2017.



## L'accusa del Vescovo Di Donna: "Smaltire sempre nello stesso territorio è diabolico".

Era durante l'undicesima edizione del Forum internazionale dei rifiuti, tenutosi lo scorso 21 settembre ad Ischia ed organizzato dal consorzio "Poli.Eco", che il Vescovo di Acerra, Mons. **Antonio Di Donna**, rendeva ancora una volta una testimonianza dura in tema di ambiente. Ad ascoltare le parole dell'alto prelado c'erano magistrati, politici e rappresentanti delle Forze dell'Ordine di livello internazionale.



Un convegno moderato dal Direttore del Consorzio, **Claudia Silvestrini**, una donna che, nonostante le tante e reiterate intimidazioni ricevute, va avanti per la

sua strada, nell'interesse esclusivo della tutela dell'integrità della vita. "Intervengo come Vescovo di Acerra in una terra segnata dall'inquinamento ambientale - esordiva Di Donna - e parlo a titolo di pastore convertito dalla sofferenza del suo popolo, perché noi crediamo al nesso tra l'inquinamento ambientale e l'insorgenza di malattie e morte, soprattutto di giovani e bambini.

Il problema ambientale in Campania è noto e, come più volte ho ribadito, la cosiddetta Terra dei Fuochi non è un territorio, ma un fenomeno, che sempre più si estenderà al Paese intero. In Campania ogni giorno si producono 5 mila tonnellate di rifiuti urbani, 22 mila tonnellate di rifiuti industriali e 6 mila di rifiuti industriali occulti, scarti di industrie che lavorano in nero. Scarti che devono essere smaltiti solo illegalmente, spesso sversati ed incendiati nelle campagne, dando vita ai roghi tossici e nocivi.

Chi governa - proseguiva il Vescovo - sa bene che all'origine delle varie emergenze campane ci sono la disoccupazione diffusa, la camorra, il lavoro nero, l'industria disonesta ed i colletti bianchi insozzati. Se non si ha la volontà politica e la capacità di intervenire, mai sarà possibile un vero contrasto ai danni ambientali, che provocano disagi, malattie e morti". Parole pesanti, accuse al vetriolo, ribadite in più circostanze.

Poi l'attacco finale, che riscuote applausi scroscianti: "Da tempo chiedo alle istituzioni, che facciano per i nostri territori una sorta di moratoria che blocchi l'autorizzazione a nuovi impianti inquinanti. Territori che già hanno pagato un prezzo molto alto.

Non è bene che si inferisca sempre sugli stessi e su Acerra, approfittando della rassegnazione di queste città, che purtroppo piangono i loro morti. Smaltire sempre nell'area, che comprende Acerra, Caivano e Giugliano, è diabolico".

Maria Luigia Feldi

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE  
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI  
a partire da € 10**



**SALA PER EVENTI**

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

**f Made in gigi event**

# ABBATTI I TUOI DEBITI



## Equitalia



Grazie a Società di Servizi con solo  
Documento di Identità e Codice Fiscale



- ✓ Estratto Debitorio
- ✓ Consulenza in sede

# GRATIS

## ACERRA

Via Annunziata 61  
(di fronte farmacia Tortora)  
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39  
(Isolato 1 Tabella blu)  
Tel.: 081 5203002

Via G. Sand  
(vicino al Panificio)  
Tel.: 081 8857562

#tralagente #perlagente #conlagente



## GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

### CENTRO COLLAUDI

- Revisioni Cisterne
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Revisioni Auto, Moto, Autocarri e Rimorchi
- Centro Collaudi Mobile per Revisioni a Domicilio
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio Tecnico

### CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati: A,B,C,D,E,K, Nautica, ADR,CQR

Acerra - Via Caracciolo, 2 • [gruppoliguorisl@gmail.com](mailto:gruppoliguorisl@gmail.com) • Tel. 081.520.0106 - 081. 319.2529 - fax 081.319.2243  
Sede collaudi - Contrada Pantano (zona ASI) Acerra  
Napoli - Via Gianturco, 92

